



PROVINCIA DI FROSINONE

SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA

ID. DOC. 513843

AUTORIZZAZIONE DIRIGENZIALE N° 97 DEL 15/02/2007

DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE ED ENERGIA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA

OGGETTO: **ART 269 COMMA 8 "NORME IN MATERIA DI TUTELA DELL'ARIA E DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA".
AUTORIZZAZIONE MODIFICA EMISSIONI.
DITTA M & G POLIMERI ITALIA SPA - COMUNE DI PATRICA (FR).**



IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo n°152 del 03 Aprile 2006 " Norme in materia ambientale";

- VISTA la L.R. n. 14/1999 art. 112;
- VISTA la domanda presentata dalla Ditta **M.&G. Polimeri Italia S.p.A.** sita in Patrica via Morolense km 10, in data **23/05/06** prot. n°**80435** intesa ad ottenere ai sensi dell'ex art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/06 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dalla propria attività di produzioni contenitori in PET;
- RICHIAMATA la relazione tecnica sulle caratteristiche delle emissioni dell'impianto e le relative tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;
- VISTO il verbale della conferenza di servizi del 14/11/2006 convocata in data 06/11/2006 prot. n°1666819 ;
- VISTO il parere favorevole espresso dal S.I.P. dell' A.S.L. di Frosinone, il 01/12/2006 assunto al prot. di questo Ente in data 13/12/2006 prot. n. 188499;
- VISTO il parere e le prescrizioni inviate dall'ARPA Lazio sede di Frosinone ed acquisito agli atti in data 15/01/2007 prot. n°10669;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Comune di Patrica, il 22/11/2006 assunto al prot. di questo Ente in data 04.01.2007 prot. n. 2868;
- ACCERTATO l'avvenuto pagamento da parte della Ditta **M.&G. Polimeri Italia S.p.A.** della somma di **€ 510,00 (€ cinquecentodieci/00)** secondo quanto stabilito dalla Delibera di G.P. n. 412 del 28/12/2006 effettuata a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato a Tesoriere Amministrazione Provinciale – Banca di Roma – a titolo di rimborso parziale spese e diritti.
- VISTA l'autorizzazione n. 786 del 21/02/2006, rilasciata ai sensi dell'art. 15/A del D.P.R. 203/88;
- VISTA la deliberazione G. P. n. 412 del 28/12/2006, esecutiva di approvazione delle tariffe 2007;
- VISTA la legge n. 241 del 7 Agosto 1990 modificata ed integrata dalla Legge 11.02.2005 n. 15/2005;
- VISTO il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
- VISTO lo Statuto Provinciale ed il vigente Regolamento Provinciale di contabilità;
- DATO atto che l'istruttoria della pratica è stata curata dal Responsabile del procedimento Geom. Eulalia Patini

Il Responsabile del procedimento

Geom. Eulalia PATINI

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs 152/06 parte V: "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera", la Ditta **M.&G. Polimeri Italia S.p.A.** con sede in Patrica via Morolense km 10 alle emissioni in atmosfera, derivanti dall'attività di produzioni contenitori in PET, attraverso n. 4 (quattro) punti di emissione, E110, E111, E112, E113, E114, E115, E116. Si prende atto che i punti da E117 a E127 rientrano tra gli impianti e le attività in deroga e quindi non sono soggetti a prescrizioni;
2. Stabilisce le seguenti prescrizioni specifiche:



- La ditta, almeno quindici giorni prima della messa in esercizio dell'impianto, deve darne comunicazione a questo Ente, al Sindaco di Patrica, al SIP competente per territorio ed all'ARPA LAZIO sede di Frosinone;
- Il termine massimo per la messa regime dell'impianto è fissato in dieci giorni a partire dalla messa in esercizio;
- Entro 30 giorni dalla data fissata per la messa a regime dell'impianto, la Ditta deve comunicare a questo Ente ed all'Arpa Lazio sede di Frosinone i dati relativi alle misure effettuate, in quattro giorni non consecutivi, nei dieci giorni di marcia controllata; effettuare almeno due campionamenti nell'arco della giornata ;
- I valori limite da rispettare per le emissioni inquinanti provenienti dai punti di emissione sono:

punto emissione	portata	inquinante	concentrazione	Flusso di massa	Tipo di impianto di abbattimento
E 110 sfiato silos PET amorfo	1600 Nmc/h	Polveri PET	40 mg/Nm ³	60 g/h	n.p.
E 111 scarico aria raff.to Cips	80000 Nmc/h	Polveri PET	10 mg/Nm ³	800 g/h	ciclone
E 112 forno ris. olio	3500 Nmc/h	Nox O ₂	350 mg/Nm ³ 3%	1225g/h	n.p.
E 113 silos stoccaggio PET amorfo	800 Nmc/h	Polveri PET	40 mg/Nm ³	32 g/h	ciclone
E 114 silos stoccaggio PET amorfo	800 Nmc/h	Polveri PET	40 mg/Nm ³	32 g/h	ciclone
E115 impianto di abbattimento vapori acidi	10 Nmc/h	HCl H ₂ S SO ₂	30 mg/Nm ³ 5 mg/Nm ³ 45 mg/Nm ³	0.3 g/h 0.05 g/h 0.45 g/h	n.p.
E 116 silos stazione scarico	200 Nmc/h	Polveri PET	10 mg/Nm ³	2 g/h	n.p.

- Mantenere in perfetta efficienza gli impianti di abbattimento (ciclone separatore)
- Effettuare le analisi delle emissioni con cadenza annuale ed inviare i risultati alla Provincia di Frosinone e all'A.R.P.A. Lazio sede di Frosinone;
- La ditta dovrà inoltre presentare, entro trenta giorni dalla presente, un piano di gestione e manutenzione degli impianti di abbattimento contenente la tipologia e la frequenza delle operazioni di manutenzione ordinaria del sistema, predisponendo apposito registro nel quale annotare tutti gli interventi effettuati.
- la ditta è inoltre tenuta al rispetto delle prescrizioni per le attività di campionamento, misurazione o determinazione dei parametri prescritti così come proposte dall'ARPA Lazio sede di Frosinone:

PUNTO DI EMISSIONE	ORIGINE EMISSIONE	PARAMETRO O INQUINANTE MONITORATO	VALORE LIMITE	METODO DI PROVA
E 110 – E 111 – E 113 E 114 – E 116	Come da quadro riassuntivo delle emissioni integrato con nota del	Polveri totali	(*)	UNI EN 13284-1:2003

	30.11.2006.			
E 112	Forno riscaldamento olio diatermico F-3801	Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	(*)	DM 25.08.2000 Allegato 1
		Ossigeno		prEN 14789:2005
E 115	Impianto di abbattimento vapori acidi A-2551	Acido cloridrico	(*)	DM 25.08.2000 Allegato 1
		Acido solfidrico	(*)	Metodo Unichim M.U. 634:84
		Biossido di zolfo	(*)	DM 25.08.2000 Allegato 1

Ove applicabile, ai fini del rispetto del valore limite, la concentrazione degli inquinanti dichiarati dovrà essere calcolata come indicato al punto 2.3 dell'allegato VI alla parte V del D. Lgs. 152/06.

PER TUTTI I PUNTI DI EMISSIONE

1. Velocità e portata dovranno essere determinate adottando il metodo contenuto nella norma UNI 10169:2001.
2. Le caratteristiche ed il posizionamento della sezione di campionamento e misurazione dovranno essere conformi a quanto riportato nel punto 7 della norma UNI 10169:2001. Ove non tecnicamente possibile, il posizionamento dovrà essere concordato con il competente Servizio di Arpa Lazio.
3. Rendere accessibile e praticabile la sezione di campionamento, predisponendo, ove necessario, idonea piattaforma di lavoro con caratteristiche simili a quelle descritte nel punto 6.2 della norma UNI 10169:2001.

PRESCRIZIONI AGGIUNTIVE:

NOTE:

- 1) La Ditta dovrà controllare lo stato di vigenza delle normativa tecnica prescritta o adottata.
- 2) Previa approvazione del competente Servizio di Arpa Lazio potrà essere autorizzata l'adozione di metodi di prova alternativi a quelli ufficiali prescritti.
- 3) È ammessa l'adozione di due o più metodi ufficiali di prova insieme (es. metodo per la fase di campionamento specifico per la matrice di interesse + metodo per la fase preparativa + metodo per la lettura). Metodi e fasi dovranno essere riportati sul rapporto di prova.
- 4) In assenza di normativa di riferimento per le attività di campionamento, misurazione o determinazione dei parametri prescritti, potranno essere adottati metodi sviluppati da organismi, anche esteri, riconosciuti, previa validazione del laboratorio se non emessi per la matrice di interesse, ovvero sviluppati, validati e codificati dal laboratorio di fiducia della Ditta. Lo stesso laboratorio potrà utilizzare idonee apparecchiature per la determinazione in tempo reale dei parametri di interesse purché venga dichiarato lo stato di taratura delle stesse. L'impiego di dette apparecchiature dovrà essere contemplato da metodi interni sviluppati, validati e codificati. Copia dei relativi fascicoli di validazione dovrà essere trasmessa al competente Servizio di Arpa Lazio.

Per tutti gli altri punti presenti nello stabilimenti e precedentemente autorizzati valgono le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione del Dirigente n° 786 del 21/02/06.

Si comunica che gli impianti autorizzati ai sensi del D.P.R. 203/88 devono presentare, pena la decadenza della precedente autorizzazione, una richiesta ai sensi dell'art. 269 del T.U.A. entro i termini previsti dall'art. 281 comma 1 lett. a), b), c);

3. Incarica per quanto di competenza, il servizio di Igiene Pubblica della A.S.L. di Frosinone e l'A.R.P.A. Lazio sede di Frosinone della vigilanza e controllo dei limiti di emissione
4. Questo Settore si riserva di modificare la presente autorizzazione e di procedere a successive variazioni ed integrazioni anche a seguito di sperimentazione di nuova e più efficace tecnologia, fatto salvo il potere dell'autorità sanitaria di emanare specifici e

motivati provvedimenti amm.vi nel caso accertato di situazioni di pericolo e/o di danno per la salute pubblica e/o ambientale;

5. Questo Settore invierà copia della presente alla Ditta, all'A.R.P.A. Lazio sede di Frosinone, al S.I.P. dell'A.S.L. di Frosinone, al Sindaco del Comune di Patrica;
6. La presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, la richiesta di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della scadenza (art. 269 comma 7).
7. La presente autorizzazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa viene trasmessa al Segretario Generale che ne cura la pubblicazione all'Albo Pretorio.



Il Dirigente
Ing. Serafino COLASANTI